

Camera Penale Circondariale di Larino



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Il Consiglio Direttivo in persona di

- | | |
|----------------------------|-----------------|
| 1) Avv. Roberto d' Aloisio | Presidente |
| 2) Avv. Maria Tesi | Vice Presidente |
| 3) Avv. Luigi Iavasile | Segretario |
| 4) Avv. Donato Saltarelli | Tesoriere |
| 5) Avv. Claudia Venturini | Componente |

tutti presenti in videoconferenza e riuniti in via straordinaria per l' emergenza sanitaria del c.d. "Covid - 19"

- preso atto della intervenuta conversione in legge del dl n. 18 del 17 marzo 2020 con il quale sono state introdotte (con i commi 12 bis, ter, quater e quinquies) norme intese a consentire la celebrazione di processi penali su piattaforme commerciali di conversazione (Skype for Busins e Teams) , sul presupposto di condizioni epidemiche tali da non consentire la celebrazione nelle aule giudiziarie.
- ritenuto peraltro che Microsoft Team è una piattaforma che opera in cloud ed i dati utilizzati in una riunione o in una videoconferenza (come nel caso delle udienze) vengono registrati su server o data center che sono nella disponibilità esclusiva di Microsoft e, per l' Europa, sono conservati in Francia e Germania.
- considerata, in linea con l' Unione delle Camere Penali Italiane, la radicale avversione a tali provvedimenti normativi , veicolo di un autentico sovvertimento dei principi basilari e fondativi del processo penale, quali quelli della oralità e immediatezza, che presuppongono la ineliminabile fisicità della sua celebrazione, inderogabile anche in presenza di condizioni di pericolo per la salute pubblica , peraltro in via di progressiva attenuazione , sì da consentire la adozione di misure di graduale ripristino delle attività produttive e sociale, rispetto alle quali questa drastica e devastante previsione normativa si pone oltretutto in condizione di inspiegabile ed ingiustificabile controtendenza;
- ritenuto che va esclusa dalla celebrazione da remoto sia la istruttoria dibattimentale che la discussione da celebrare comunque nel contraddittorio delle parti e nelle aule di udienza "non virtuali" , sia pure con tutte le precauzioni, in attesa di un vaccino che neutralizzi la diffusione del virus;
- ferma restando l' opposizione incondizionata dei penalisti ad ogni forma di smaterializzazione del processo comunque denominata

DELIBERA

di aderire allo stato di agitazione dei penalisti italiani, proclamata dalla Unione delle Camere Penali Italiani in data 24 maggio 2020, con il quale esprimono e ribadiscono la più ferma ed intransigente opposizione alla smaterializzazione del processo penale appena approvata, riservando ogni ulteriore conseguente iniziativa.

PREANNUNCIA

Camera Penale Circondariale di Larino



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

ove l' odierno impegno del Governo e del Parlamento di escludere, con il primo provvedimento legislativo utile, dalla celebrazione dei processi da remoto sia gli atti di istruttoria dibattimentale (esame testi, periti consulenti) sia le udienze di discussione, non dovesse aver seguito, la adozione delle più determinate forme di protesta per impedire che lo scempio del processo penale oggi approvato possa aver concreto seguito nella giurisdizione del nostro Paese

DISPONE

che la presente delibera venga immediatamente trasmessa per, quanto di rispettiva competenza a:

- 1) Sig. Presidente del Tribunale di Larino;
- 2) Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Larino;
- 3) Sig. Presidente del Consiglio dell' Ordine degli Avvocati di Larino;
- 4) Sig. Presidente della Corte di Appello di Campobasso;
- 5) Sig.ri Presidente delle Camere Penali di Campobasso e Isernia;
- 6) Agli Iscritti alla Camera penale di Larino;
- 7) Agli Organi di Informazione con invito alla sua divulgazione.

Così deliberato in Larino, addì 28 aprile 2020

Il Segretario

f.to Avv. Luigi Iavasile
Aloisio

Il Presidente

f.to Avv. Roberto d'